



Comune di Lavagna
Città Metropolitana di Genova
Ufficio Servizi Scolastici

REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 27_DEL 29/04/2022

Art.1 - Definizione

Il presente regolamento disciplina il servizio di refezione scolastica che il Comune gestisce nelle scuole pubbliche dell'infanzia e primaria nell'osservanza dei disposti previsti dal D.P.R. 616/77, dal D.lgs.112/98 e dalla L.R. n. 15 – 8/06/2006 "Norme e interventi in materia di diritto all'istruzione e alla formazione" e comunque dalle loro modifiche ed integrazioni.

Il servizio - per ottenere il quale occorre presentare apposita istanza secondo quanto stabilito dal presente regolamento, non dando la sola iscrizione del minore all'Istituto Comprensivo di Lavagna alcun diritto in tal senso - è previsto quale intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio per assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata; si propone inoltre, quale ulteriore obiettivo, quello di educare ad una corretta alimentazione attraverso una dieta studiata nel rispetto della salute del bambino.

Il servizio, le cui modalità di iscrizione e prenotazione pasti sono ad elevata informatizzazione, risulta ricompreso tra quelli previsti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 31.12.1983 che ha individuato e definito le categorie di servizi classificabili quali "servizi a domanda individuale" quelle comprendenti tutte le attività gestite direttamente dall'ente poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale.

Art.2 – Destinatari del Servizio

Destinatari del servizio sono:

- gli alunni frequentanti le scuole pubbliche dell'infanzia e primaria di Lavagna per le quali è prevista la continuazione dell'attività didattica nel pomeriggio;
- il personale docente delle scuole pubbliche dell'infanzia e delle scuole primarie purché sia in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa; il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Lavagna è tenuto a fornire all'ufficio Servizi Scolastici del Comune l'elenco nominativo di tale personale affinché l'Ente possa richiedere il rimborso delle spese sostenute al competente Ministero;
- Il personale socio-assistenziale, limitatamente a quello presente in mensa a diretto supporto degli studenti disabili;
- I componenti della "Commissione Mensa Scolastica" nell'espletamento delle proprie funzioni di controllo.

Art. 3 – Periodo di funzionamento del servizio

Il periodo di funzionamento del servizio coincide di norma con l'anno scolastico stabilito dalle competenti autorità.

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Lavagna stabilirà, con congruo anticipo rispetto all'inizio dell'anno scolastico e di concerto con l'ufficio servizi scolastici del Comune, le date di inizio e di fine del servizio di mensa scolastica; provvederà inoltre a stabilire le giornate di refezione per i vari ordini di scuola relativamente alle classi che, in base alla modulazione oraria, ne abbiano diritto.

Art. 4 – Modalità di iscrizione e di ritiro dal servizio, obbligo di compartecipazione alla spesa, pasti differenziati

Il genitore od altro soggetto esercente la patria potestà genitoriale interessato ad usufruire del servizio di refezione scolastica dovrà presentare richiesta di iscrizione al Comune sull'apposito portale messo a disposizione dell'Amministrazione alla voce "Buoni Mensa Scolastica – Portale Genitori", cui si accede dalla home page del sito del Comune di Lavagna, nel periodo dal 15 luglio al 31 agosto di ogni anno.

Non verranno accettate nuove iscrizioni di utenti la cui posizione in ordine ai pagamenti relativi alle annualità precedenti risulti in debito di una somma superiore ad euro 10,00.

A) modalità specifiche d'iscrizione

L'iscrizione va effettuata secondo le seguenti specifiche modalità:

- **PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA:** va presentata una domanda di iscrizione per ciascun anno scolastico (sia per gli utenti nuovi iscritti che per quelli che già la frequentavano l'anno precedente); coloro i quali intendano usufruire di tariffe agevolate dovranno contestualmente allegare copia di un documento di identità, l'attestazione ISEE e la DSU in corso di validità;
- **PER LA SCUOLA PRIMARIA:**

a) UTENTI CHE NON INTENDONO USUFRUIRE DI AGEVOLAZIONI TARIFFARIE:

devono presentare un'unica domanda di iscrizione che si intende valida ed efficace per l'intero ciclo scolastico: non è pertanto necessario rinnovare annualmente l'iscrizione al servizio mensa poiché, per gli anni scolastici successivi al primo, l'iscrizione al servizio mensa avviene d'ufficio;

b) UTENTI CHE INTENDONO USUFRUIRE DI AGEVOLAZIONI TARIFFARIE:

devono comunque presentare ogni anno la domanda di iscrizione sul "Portale Genitori" nel periodo dal 15 luglio al 31 agosto allegando l'attestazione ISEE e la DSU in corso di validità.

Gli elenchi degli iscritti al servizio mensa verranno trasmessi al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Lavagna che è tenuto a verificare che il personale scolastico consenta il consumo dei pasti preparati dal Servizio Mensa ai soli alunni regolarmente iscritti al Servizio.

L'Ufficio Servizi Scolastici aggiornerà gli elenchi sulla base delle eventuali iscrizioni e delle disdette che perverranno in corso d'anno; tali elenchi verranno trasmessi al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Lavagna per gli opportuni adempimenti.

Il comune potrà procedere a verificare in ogni momento la corrispondenza fra gli iscritti al servizio e gli effettivi fruitori dello stesso; gli utenti che risultassero comunque fruire del servizio mensa in assenza di regolare iscrizione verranno iscritti d'ufficio con addebito del pagamento delle quote pasto alla massima tariffa prevista per il servizio;

B) Iscrizioni tardive in corso d'anno

In casi particolari (ad es.: trasferimento dell'alunno da istituto a istituto o cambi di residenza o di domicilio) sarà comunque possibile accedere al servizio anche nel corso dell'anno scolastico, compatibilmente con la disponibilità di posti; in tal caso il genitore od altro soggetto esercente la patria potestà genitoriale dovrà in tal caso presentare la

richiesta di iscrizione in forma scritta esclusivamente all'ufficio protocollo del Comune di Lavagna allegando copia di un proprio documento di identità e, qualora intenda usufruire di agevolazioni tariffarie, l'attestazione ISEE e la DSU in corso di validità;

Il modulo per l'iscrizione in corso d'anno al servizio mensa potrà essere scaricato direttamente dal sito internet del Comune di Lavagna all'indirizzo www.comune.lavagna.ge.it, sezione riservata ai Servizi Scolastici; una volta ricevuto il modulo, sarà dunque il Comune a comunicare l'iscrizione in corso d'anno sia alla ditta che gestisce il servizio che al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Lavagna.

C) Ritiro dal servizio

In qualunque momento il genitore od altro soggetto esercente la patria potestà genitoriale potrà presentare la comunicazione di ritiro dal servizio in forma scritta esclusivamente all'ufficio protocollo del Comune di Lavagna; l'efficacia di tale comunicazione decorre trascorsi 5 giorni dalla ricezione della medesima; in caso di mancata comunicazione di ritiro con le modalità di cui sopra potranno essere addebitati i costi dei pasti preparati e non consumati.

Il modulo di ritiro dal servizio mensa potrà essere scaricato direttamente dal sito internet del Comune di Lavagna all'indirizzo www.comune.lavagna.ge.it, sezione riservata ai Servizi Scolastici; una volta ricevuto, sarà dunque il Comune a comunicare la disdetta sia alla ditta che gestisce il servizio che al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Lavagna.

D) Criteri di precedenza in caso di iscrizioni in esubero

Nel caso pervengano richieste di iscrizioni in esubero rispetto ai posti disponibili ed al fine di stabilire la precedenza tra i richiedenti verrà predisposta una graduatoria degli aventi diritto in base alle seguenti priorità:

- 1) stato di lavoratori di entrambi i genitori o di coloro che esercitano la potestà genitoriale;
- 2) distanza dell'abitazione dalla sede scolastica, con priorità agli scolari più lontani;
- 3) a parità di distanza, priorità al minore di età.

E) Obbligo del pagamento della quota di compartecipazione alla spesa

L'avvenuta iscrizione al Servizio Mensa comporta da parte del genitore o di chi ne fa le veci la piena accettazione delle norme del presente regolamento nonché l'impegno al pagamento della quota di compartecipazione per ciascun pasto stabilita annualmente dall'Amministrazione Comunale ed il rispetto di quanto previsto nel presente Regolamento. Prima dell'inizio di ciascun anno scolastico i Servizi Scolastici Comunali comunicheranno all'Istituto Comprensivo l'elenco degli utenti la cui posizione in ordine ai pagamenti relativi all'anno precedente risulti in debito di una somma superiore ad euro 10,00; sarà cura dell'Istituto Comprensivo non far accedere al servizio gli utenti segnalati fino ad avvenuta regolarizzazione della posizione debitoria.

F) Pasti differenziati

Al fine di promuovere corrette abitudini alimentari è fatto divieto agli utenti di consumare cibi diversi rispetto a quelli normalmente somministrati dal servizio mensa scolastica in quanto previsti dalle tabelle dietetiche; sono fatte comunque salve eventuali sopravvenute modifiche normative che lo dovessero consentire e le eccezioni ad oggi già previste per

motivi di salute o religiosi in quanto risultano specificamente incluse nelle linee guida nazionali sulla ristorazione scolastica.

La richiesta di pasti differenziati per motivi di salute o religiosi andrà presentata con le medesime modalità previste per l'iscrizione al servizio (sul portale, in caso di domanda presentata dal 15 luglio al 31 agosto; per iscritto all'ufficio protocollo del Comune, in caso di iscrizione in corso d'anno scolastico); se viene richiesta per motivi di salute, essa andrà corredata di certificato medico rilasciato da specialista pediatra, o dietologo o nutrizionista del Servizio Sanitario Nazionale, dal quale risultino gli alimenti da non somministrare.

Il pasto deve essere consumato all'interno dei locali adibiti a refettorio scolastico e non può essere trasportato e consumato all'esterno degli stessi, né dal destinatario né da altri soggetti.

L'alunno all'interno del refettorio dovrà osservare un corretto comportamento e, in particolare, non dovrà recare danno a strutture e attrezzature di proprietà comunale.

Art. 5 – Linee guida nazionali sulla ristorazione scolastica

Nell'organizzazione del servizio di ristorazione scolastica il Comune, le istituzioni scolastiche, l'Azienda Sanitaria Locale, gli utenti, i gestori del servizio di ristorazione si attengono alle linee guida nazionali sulla ristorazione scolastica.

Per quanto riguarda gli aspetti nutrizionali e le diete speciali si richiama integralmente quanto contenuto nelle suddette linee guida.

Art.6 – Prenotazione Pasti

Il sistema informatizzato di prenotazione pasti contabilizza in automatico la presenza dell'alunno al servizio mensa in ciascuna giornata di attività didattica; resta ad esclusivo carico del genitore o di altro soggetto esercente la patria potestà genitoriale la disdetta giornaliera del pasto entro e non oltre le ore 10.00, da effettuarsi con le modalità previste nell'apposito portale in caso di assenza dell'alunno per qualsivoglia motivo (ad esempio: per malattia).

In caso di mancata disdetta della prenotazione del pasto giornaliero entro le ore 10.00, il genitore od altro soggetto esercente la patria potestà genitoriale resta comunque obbligato al pagamento del pasto preparato e non consumato.

Art.7 – Tariffe ed agevolazioni tariffarie

Gli utenti concorrono a sostenere il costo del servizio di refezione scolastica con contributi rapportati alle proprie condizioni economiche, secondo la disciplina sull'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) di cui al decreto legislativo n.109/1998 e successive modifiche ed integrazioni; le tariffe, le fasce ISEE e le modalità di pagamento vengono annualmente stabilite dalla Giunta Comunale con propria deliberazione.

Presupposto per l'ottenimento delle agevolazioni tariffarie è la presentazione della domanda di iscrizione sul portale genitori dal 15 luglio al 31 agosto - che in tal caso va presentata anche per la scuola primaria – secondo le modalità di cui al precedente art. 4, allegando entrambi i seguenti documenti:

- l'attestazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare in corso di validità
- la DSU (dichiarazione sostitutiva unica).

In caso di mancata presentazione della sopracitata documentazione, sarà applicata ad ogni pasto la tariffa massima.

Per l'ottenimento della tariffa agevolata sarà indispensabile essere in regola con il pagamento degli anni precedenti o comunque non risultare in debito di una somma superiore ad euro 10,00.

Nel corso di ogni anno scolastico è comunque possibile presentare in qualsiasi momento all'ufficio Protocollo del Comune di Lavagna istanza tardiva di agevolazione tariffaria in modalità cartacea allegando la domanda correlata da attestazione ISEE in corso di validità, la Dichiarazione Sostitutiva Unica e copia del documento di identità del richiedente; in tal caso l'agevolazione tariffaria decorrerà a partire dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della richiesta.

Nell'ambito della complessiva azione di contrasto all'evasione il Comune, anche tramite la collaborazione della Guardia di Finanza, svolge controlli sulla veridicità dei dati contenuti nella dichiarazione sostitutiva unica resa dal richiedente al fine di valutare la veridicità delle stesse secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 109/98 e successive modificazioni e integrazioni.

Per gli alunni non residenti, i rispettivi comuni di residenza potranno promuovere eventuali intese con il comune di Lavagna affinché venga versata la differenza tra il costo effettivo del servizio e la tariffa applicata all'utente non residente.

Art.8 – Recupero coattivo di quote pasto non pagate

In caso di mancato pagamento delle quote pasto, l'Ente procederà al recupero coattivo del dovuto attivando le procedure di recupero del credito secondo le vigenti normative, anche avvalendosi di legali convenzionati: saranno pertanto addebitate ai soggetti inadempienti le conseguenti spese di notifica, postali e legali.

Art.9 - Commissione Mensa

Al fine di un corretto funzionamento del servizio, la Commissione Mensa potrà controllare la qualità del servizio e proporre innovazioni per il suo miglioramento. Coerentemente a quanto previsto nelle linee guida nazionali di cui all'articolo 5 del presente Regolamento, il Comune, d'intesa con le istituzioni scolastiche, potrà procedere ad una revisione della commissione mensa, che potrà evolvere in soggetto interlocutore/partner nei diversi progetti/iniziative di educazione alimentare, nonché relazionarsi con il sistema di controllo interno di gestione del Comune di Lavagna.

Art.10- Suggerimenti e reclami

I suggerimenti, reclami, segnalazioni sul servizio offerto potranno essere inoltrati in forma scritta agli uffici comunali; essi saranno oggetto di monitoraggio nell'ambito del sistema di controllo interno di gestione dell'Ente e potranno essere portati all'attenzione della Commissione Mensa.

Art.11 - Dati personali

Gli uffici del Comune di Lavagna tratteranno i dati personali e sensibili degli utenti, ai sensi della vigente normativa ad esclusivo fine istituzionale ed in relazione all'organizzazione del Servizio di Mensa Scolastica, coerentemente a quanto previsto nel vigente "Regolamento comunale di attuazione del regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle

persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" adottato con deliberazione n. 19 in data 15/05/2018 dalla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale.

Art.12- Pubblicità del Regolamento

Al fine di far conoscere integralmente il presente regolamento lo stesso verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune (www.comune.lavagna.ge.it); copia dello stesso sarà trasmessa alla segreteria dell'Istituto Comprensivo di Lavagna affinché ne dia opportuna pubblicità.

Art.13 - Abrogazioni

E' abrogato il "Regolamento dei Servizi di Refezione Scolastica" adottato dalla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale in data 09/05/2019 con deliberazione n. 26.

Art.14 - Decorrenza e norme finali

Il presente regolamento è soggetto a duplice pubblicazione per la durata di 15 giorni ciascuna ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua prima pubblicazione sul sito istituzionale del Comune; ciò in analogia a quanto previsto dall'articolo 10 delle preleggi per gli atti normativi dello Stato.

Per quanto non espressamente indicato dal presente regolamento si fa riferimento alle norme ed agli indirizzi nazionali e regionali vigenti in materia.

